

Quali dati per programmare le attività di prevenzione. Il rapporto CIIP su infortuni e malattie professionali: un contributo per il SINP

Il portale CIIP sugli Open Data INAIL aperto a tutti

Susanna Cantoni

Presidente Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione



Consulta Interassociativa
Italiana per la Prevenzione

Bologna 3 dicembre 2021





Associazioni che rappresentano **mondi diversi**: il **sistema pubblico** (ASL, ARPA, Università), della **ricerca** in epidemiologia ed ergonomia, il **mondo delle imprese** con associazioni di RSPP, Medici Competenti, formatori, esperti

OBIETTIVI:

«**coordinare e conferire maggiore incisività alle attività delle associazioni professionali e scientifiche aderenti** e interessate alla prevenzione negli ambienti di lavoro, di vita, nei servizi, nella progettazione, installazione e uso di ambienti, impianti, apparecchiature e prodotti che condizionano la sicurezza della collettività»

CIIP, nel corso degli anni, ha apportato **contributi tecnico-scientifici al processo di normazione** (D.Lgs. 626/94, D.Lgs. 81/08, recepimento Direttive UE, ecc.) interloquendo con le istituzioni

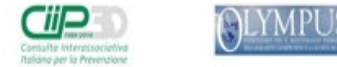
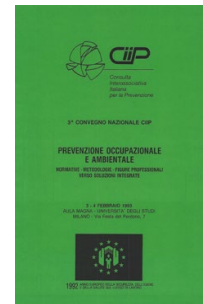
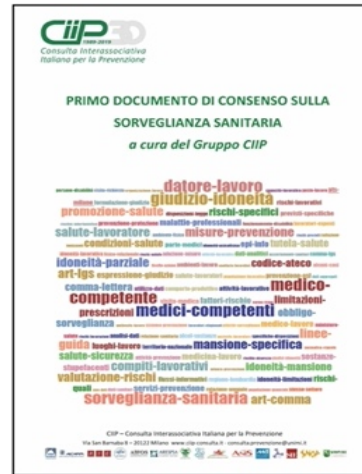
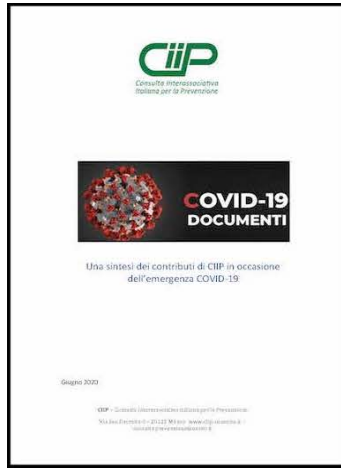


La Clinica del Lavoro di Milano,
sede della CIIP dalla fondazione.

- Invecchiamento e lavoro
- Promozione della salute
- Stress Lavoro Correlato
- Formazione
- Legislazione
- Salute e Ambiente
- Rischio legionellosi e qualità aria
- Rischio chimico
- Sorveglianza sanitaria e COVID
- Sistema Informativo prevenzione

Partecipazione al Centro Cultura della Prevenzione e alla Casa degli RLS (Milano)

Materiali sul sito www.ciip-consulta.it



IL D.LGS. n. 81/2008 DIECI ANNI DOPO

Considerazioni introduttive

A dieci anni dalla sua emanazione, qualunque valutazione sulla disciplina della sicurezza sul lavoro contenuta nel D.Lgs. 81/2008 presuppone un'attenta analisi dei contesti entro i quali essa è destinata ad operare: contesti - quali sono quelli dell'organizzazione produttiva e del mercato del lavoro - in continua evoluzione, specialmente sotto la spinta della globalizzazione e dell'innovazione tecnologica.

D'altro canto, al di là del fatto che ad un testo unico in materia il legislatore aveva già pensato fin dalla riforma sanitaria del 1978 e fermo restando che la spinta decisiva per l'emanazione del D.Lgs. 81/2008 fu impressa dalla tragedia della Thyssen Krupp del 6 dicembre 2007, l'idea di una nuova disciplina complessiva della sicurezza sul lavoro era nata proprio in considerazione dei profondi mutamenti di questo stesso settore dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 50/1994.

Non a caso, tra le tante finalità che il disegno di riassetto e riforma della disciplina contenuta nella legge delega n. 123/2007 si poneva, si stagliavano due specifici obiettivi.

Da un lato, quello dell'universalizzazione della tutela in considerazione di un mercato del lavoro popolato da figure contrattuali sempre più diversificate ed in cui anche le caratteristiche personali dei lavoratori - come l'età, il genere e l'età - evidenziavano l'esigenza di una particolare attenzione.

Da un altro lato, la necessità di contrastare i nuovi o sempre più insidiosi rischi connessi alla crescente tendenza alla frammentazione ed alla disarticolazione dei processi produttivi realizzati soprattutto mediante le catene degli appalti.

È proprio con questi due di contesti - le caratteristiche del mercato del lavoro e dell'organizzazione del lavoro - occorre confrontarsi anche oggi in sede di bilancio del primo decennio di applicazione del D.Lgs. 81/2008, anche eventualmente nella prospettiva di un suo eventuale affinamento, da realizzare mediante le fonti normative più idonee e atti amministrativi di indirizzo.

Nonostante un bilancio ampiamente positivo, come emerge dal cambio di passo che in molte imprese è stato fatto sul tema della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'esperienza professionale delle associazioni che compongono la CIIP e dal monitoraggio giuridico effettuato dall'Osservatorio Olympus dell'Università di Urbino Carlo Bo emerge come i dieci anni di applicazione del D.Lgs. 81/2008 abbiano evidenziato anche alcuni profili di criticità e la mancanza di attuazione di alcuni dei suoi precetti.

In particolare il gruppo di lavoro CIIP si è soffermato sui seguenti punti:

- incompleta attuazione delle previsioni del D.Lgs. 81/2008 soprattutto per quanto concerne le normative di adeguamento e di armonizzazione con i principi fondamentali del Titolo I del D.Lgs. 81/2008 (art. 1) e il mancato ricorso con altre discipline speciali (es. radioprotezione).



1989 - 2019 CIIP - La Storia

Un progetto di Anna Gambari



Negli ultimi 30 anni alcune Associazioni di professionisti della prevenzione hanno unito risorse e forze per creare un ambito di confronto tra le diverse discipline

Nella foto la Chiesa del lavoro di Milano



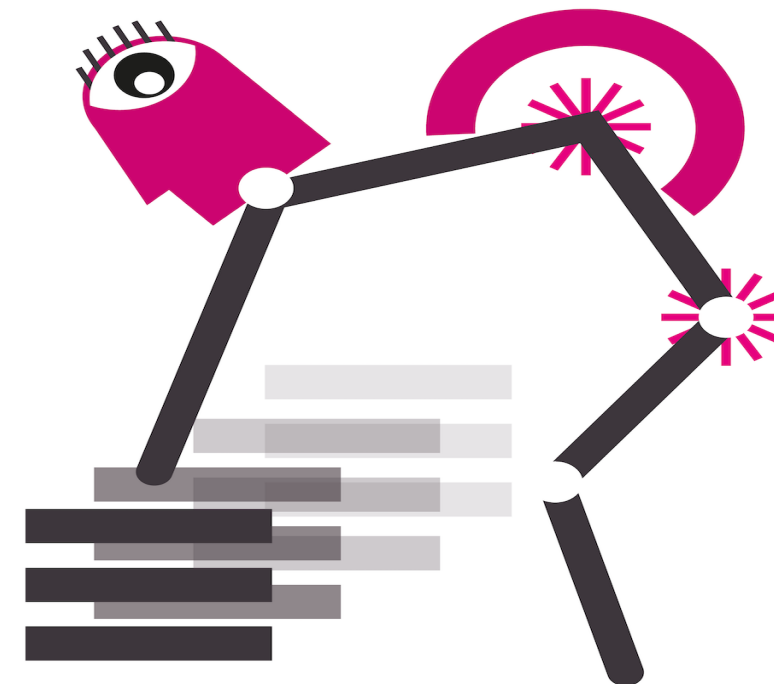
Campagna Europea per la Salute e Sicurezza 2020-2022

ALLEGGERIAMO IL CARICO!
Prevenzione delle problematiche muscolo-scheletriche



Consulta Interassociativa
Italiana per la Prevenzione

**A lavoro ti
spezzi la schiena?**



AIFOS
Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro

FONDAZIONE
AIFOS



SANTAGIULIA
HDEMA
DI BELLE ARTI

Collana
*eBooks per la
prevenzione*

Secondo rapporto CIIP sugli infortuni e le malattie professionali in Italia


Analisi degli Open Data Inail semestrali
anni 2010-2020

Dati mensili sugli infortuni e le malattie
professionali 2020-2021

Aggiornamento novembre 2021

CIIP
Consulta Interassociativa
Italiana per la Prevenzione

“Gli organi di vigilanza alimentano un'apposita sezione del Sistema informativo dedicata alle sanzioni irrogate nell'ambito della vigilanza sulla applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”

Ogni Regione possiede un ampio repertorio di informazioni relative alle **attività di prevenzione**, di vigilanza e di assistenza, e ai piani mirati  **Necessità di uniformare i data base**

Analogamente anche l'INL dovrebbe registrare i **dati** delle proprie attività di vigilanza, sia quelli relativi ai controlli sui rapporti di lavoro che quelli sulla sicurezza del lavoro, **secondo uno schema utile ad interloquire con le ASL.**

Si tratta di un supporto operativo indispensabile per il **coordinamento degli enti**

MA anche


Un **insieme di informazioni preziose sulle irregolarità più tipiche riscontrate** e sulle esigenze informative/formative delle aziende e dei lavoratori, **purché** non ci si limiti a registrare solo il numero di sanzioni irrogate ma anche i motivi delle stesse, vale a dire gli specifici deficit di sicurezza e dei rapporti di lavoro riscontrati

- **New entry:** Dipartimento della Presidenza Consiglio Ministri competente per la trasformazione digitale, **INPS**, Ispettorato Nazionale del Lavoro
Ma possibile estensione ad altri enti
- **L'INAIL rende disponibili ai Dipartimenti di prevenzione delle ASL, per l'ambito territoriale di competenza, e all'INL i dati relativi alle aziende assicurate, agli infortuni denunciati, ivi compresi quelli sotto la soglia di indennizzabilità, e alle malattie professionali denunciate**



solo l'INL avrà i dati complessivi che le Regioni non avranno più; assurdo, inoltre, che non li abbia il Ministero Salute.

Se i dati servono per programmare le attività e verificarne i risultati i dati devono essere nazionali e in possesso di tutti i decisori

- Scomparso il termine di 180 gg entro il quale emanare il DIM che definisce criteri e regole tecniche
- Previsto **DM Lavoro, con parere Regioni, entro 60 gg**, che ridefinisce la composizione del **Tavolo tecnico** per lo sviluppo e il coordinamento del sistema informativo nazionale per la prevenzione (SINP), sostituendo il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro della salute 25 maggio 2016, n. 183  **Il Min. Salute non ha più ruolo**
- La **partecipazione delle parti sociali** al Sistema informativo avviene attraverso la **periodica consultazione** in ordine ai flussi informativi di cui al comma 6

Obiettivi: conoscere per prevenire, quindi programmare, coordinare gli interventi e verificarne i risultati

Destinatari: tutti i soggetti che, a diverso titolo, hanno compiti di prevenzione, quindi anche le forze sociali, ovviamente in forme diverse (dati in chiaro/anonimi)
Necessaria la formazione all'utilizzo dei dati disponibili

Metodologia: il tavolo tecnico deve prevedere un coordinamento scientifico costituito dai fruitori dei dati, che si occupi del disegno organico, così come avvenuto a suo tempo per i *Flussi Informativi*

Per partire  utilizzo di banche dati già disponibili

Il data base ***Flussi informativi*** è stato costruito dal confronto tra produttore dei dati, nel caso specifico INAIL, e utilizzatori, Regioni e Servizi PSAL delle ASL, per una lettura in chiave preventiva dei dati.

Il suo utilizzo è stato preceduto da una campagna di formazione in tutte le regioni.

E' utilizzato da molti anni per la programmazione delle attività di prevenzione e per la realizzazione dei Piani mirati di prevenzione previsti dai Piani Nazionali Prevenzione

Ma oggi occorre andare oltre con lo stesso metodo di lavoro



Contenuti

Occorrono **nuovi strumenti aggiuntivi** per comprendere appieno le condizioni di lavoro e le necessità di tutela e per definire priorità e iniziative

➤ **Non solo imprese, settori ma anche lavoratori** che spesso si trovano a svolgere nel corso dei loro anni di lavoro mansioni diverse e in attività e luoghi diversi, molti dei quali non coperti da INAIL e quindi esclusi dai data base INAIL

➤ **Non solo danni ma anche rischi e stato di salute dei lavoratori (Allegato 3B e altro)**

➤ **Dati relativi ai rapporti di lavoro**

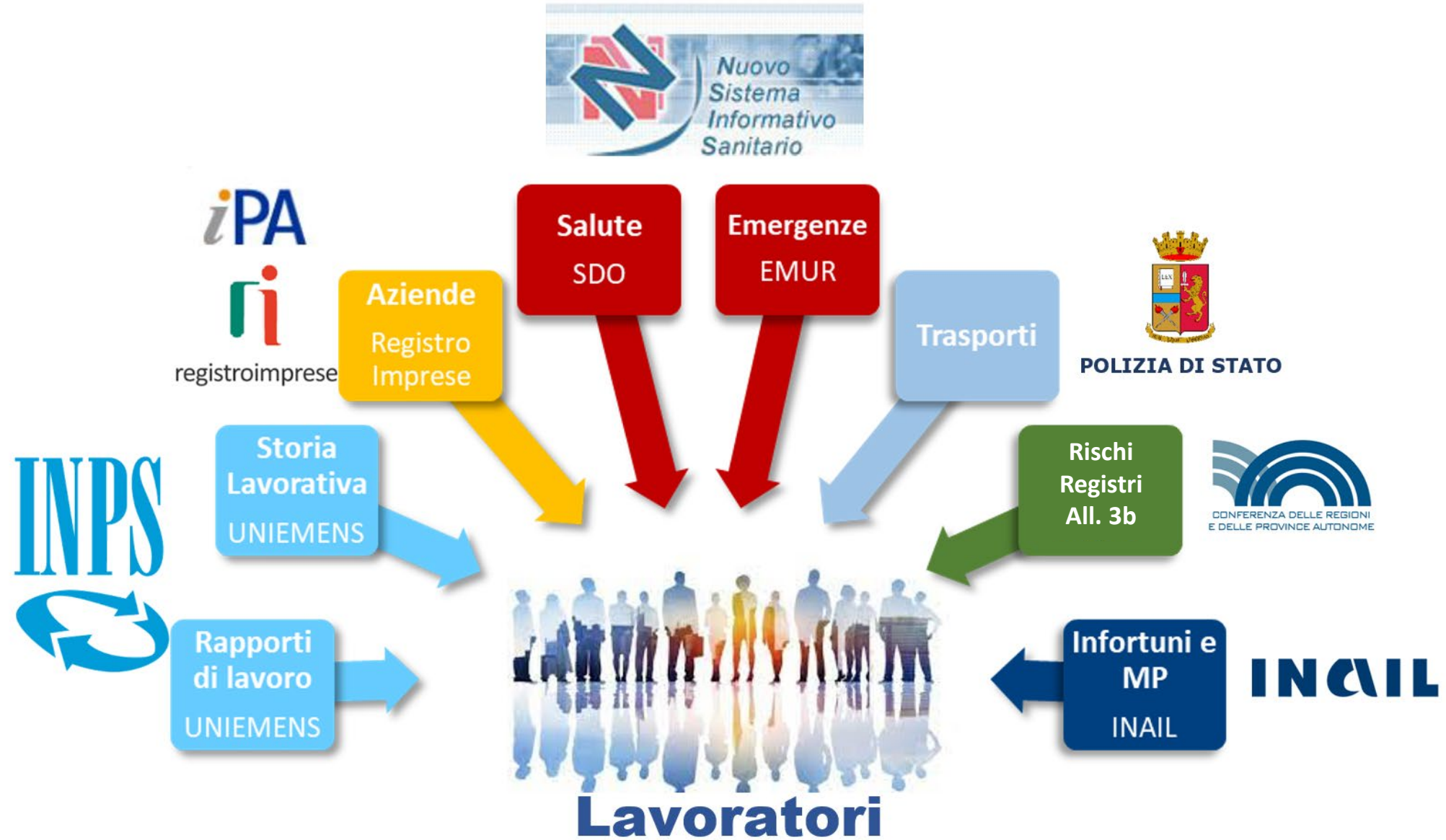
➤ **Non solo dati assoluti ma tassi di prevalenza e incidenza** → **denominatori**

➤ **Dati nazionali con articolazioni territoriali**

Contenuti



IL NUOVO MODELLO INCENTRATO SUI LAVORATORI



E ancora altri sistemi informativi settoriali

- **AGEA** (Agenzia delle Erogazioni in Agricoltura) contiene le informazioni su ogni agricoltore, coltivazione e appezzamento, anche di pensionati e hobbisti
- **Casse Edili** contengono informazioni su ogni addetto all'edilizia, inclusi i percorsi formativi, e su ogni nuovo cantiere con informazioni sull'entità delle opere che possono essere rapportate alle dimensioni delle imprese coinvolte
- **ARPA/APPa e Ministero della Transizione Ecologica:** aziende a RIR e dati ambientali

Ma è anche necessaria la **formazione** di tutti gli utilizzatori per imparare a leggere e trattare i dati in modo non superficiale e per poterli utilizzare ai fini di programmazione e verifica delle rispettive attività

Per i Servizi PSAL  **Piano nazionale di formazione** gestito da Ministero Salute e Regioni

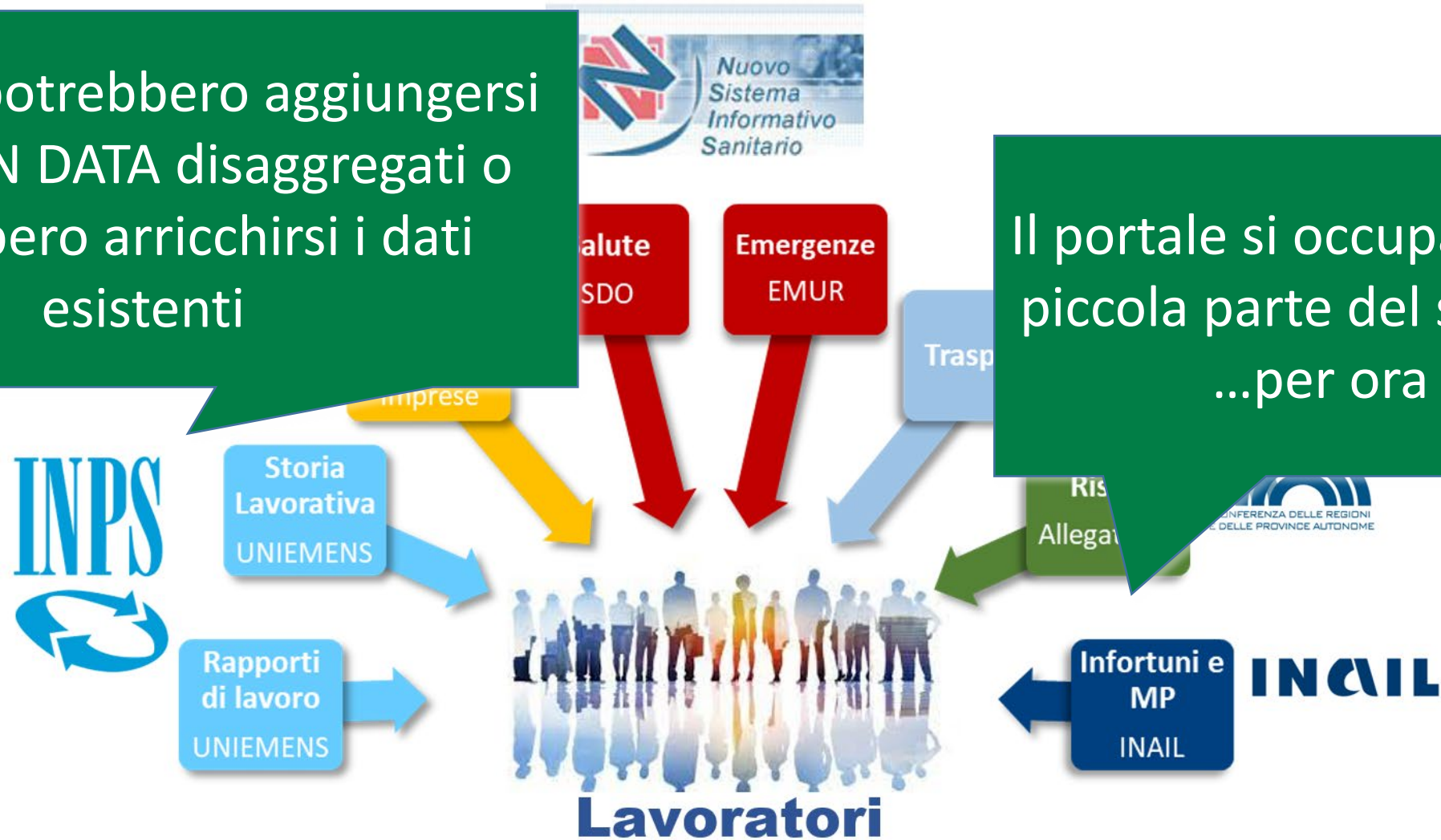
Il **portale** che **CIIP** mette a disposizione consente a tutti una lettura critica, orientata alla prevenzione, degli OPEN DATA INAIL su infortuni e malattie professionali con possibilità di facili disaggregazioni territoriali, per settori lavorativi e per gravità degli eventi

Ad oggi il **portale CIIP** è l'unico strumento **pubblico** contenente dati **disaggregati** su infortuni e malattie professionali con una **visione nazionale**

In attesa della riattivazione di OCCAM (art. 244 D.Lgs 81/08) dati in esso contenuti, insieme a quelli dei registri tumori, possono essere utili anche per la ricerca delle malattie perdute e per i riconoscimenti assicurativi/giudiziari

IL RUOLO DEL PORTALE CIIP SUGLI OPEN DATA INAIL

In futuro potrebbero aggiungersi altri OPEN DATA disaggregati o potrebbero arricchirsi i dati esistenti





The screenshot shows the CIIP website homepage. At the top, the CIIP logo is on the left, followed by the main title "Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione". Below this is a navigation menu with items: Home, Chi Siamo, Gruppi di lavoro, Covid-19, Documenti, News, Eventi, CCP Milano, Siti utili, Contatti, Download. A "Genera Feed RSS" link is also present. A row of partner logos follows, including UNPISI, SNOA, AIFOS, aifm, AIRESPSA, CA FR, AICARR, and FO. The main content area features a "Sei qui:" section with a "1-3/12/2021 - 21° Salone AmbienteLavoro a Bologna -" article, a "1-3 dicembre 2021" announcement, and a "18/11/2021 Lettera aperta al Governo sul D.L. 146/2021" article. To the right, there is a login form with fields for "Username" and "Password", and a "Login" button. A search icon is also visible. A large blue speech bubble with the URL "http://www.opendatainail.it" is overlaid on the page. At the bottom, there are "Leggi tutto..." links and category filters for "News" and "Iniziative Associazioni".



*Consulta Interassociativa
Italiana per la Prevenzione*

Grazie per l'attenzione